

IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



19 del 23 maggio 2025

La gestione 2025 dei servizi di ragioneria procede regolarmente, senza variazioni contabili di rilievo. Attendiamo ancora le istruzioni per la fase pilota Accrual. Intanto, è fondamentale non perdere di vista le tante scadenze di fine maggio.

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

Contabilità



Rassegna. Referendum 2025, nuovo portale del Viminale per rendicontazioni Comuni

A partire dalla tornata elettorale prevista per l'8 e il 9 giugno 2025, entra in vigore la nuova modalità di rendicontazione delle spese da parte dei Comuni, mediante l'utilizzo del portale dedicato, messo a disposizione dal ministero dell'Interno. Il Dipartimento degli Affari Interni del Viminale fornirà tutte le indicazioni necessarie per il corretto utilizzo della nuova procedura telematica.

Leggi l'[articolo](#).



Approfondimento. Compilazione dei modelli dei fabbisogni standard riguardanti le Unioni di comuni

A partire dalla rilevazione dati 2023, cambia l'approccio per la compilazione delle informazioni relative ai servizi pubblici locali gestiti in forma associata (come Unioni di comuni, Comunità montane, convenzioni e consorzi). Fino al 2022, i comuni che delegavano completamente la gestione dei servizi a una forma associata non dovevano compilare alcune sezioni specifiche del questionario (Quadro C e Quadro M), in quanto i dati venivano forniti dall'ente capofila o dall'Unione stessa. Con la nuova

metodologia, ogni comune è ora obbligato a indicare direttamente i dati relativi ai servizi svolti sul proprio territorio, anche se realizzati da un soggetto associato. In altre parole, ciascun comune dovrà riportare nel questionario la somma di ciò che viene svolto direttamente e ciò che viene svolto per suo conto dalla forma associata. Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Riaperta procedura certificazione contributo indennità amministratori anno 2023

Alcuni comuni hanno rappresentato di aver erroneamente riversato sul Capo XIV – capitolo 3560 “Entrate eventuali e diverse del Ministero dell'interno” – articolo 03 “Recuperi, restituzioni e rimborsi vari” un importo superiore all'ammontare del contributo non utilizzato per l'anno 2023.

Leggi l'[articolo](#).



IFEL. La sperimentazione del progetto di digitalizzazione dei pagamenti con SIOPE+ e per l'allineamento della PCC

IFEL con Anci, Ragioneria generale dello Stato, Agid, UPI e Banca d'Italia hanno presentato presso la Camera dei Deputati i progressi attraverso la sperimentazione del progetto in corso anche alla luce delle riforme connesse all'attuazione del Pnrr.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Caratteristiche gestione fondo economale

Il fondo economale è caratterizzato per essere una gestione di cassa in regime di anticipazione, per cui l'economista è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione e nel conto giudiziale deve dimostrare la regolarità dei pagamenti eseguiti, in stretta correlazione agli scopi per i quali sono state disposte le anticipazioni, le quali vengono conferite in un importo annuo complessivo determinato con l'atto di approvazione del bilancio di previsione in funzione dei compiti e delle incombenze assegnati all'Economista ed alla relativa cassa economale, con mandati di pagamento su apposito capitolo in uscita delle partite di giro e per importi non superiori alle occorrenze del trimestre.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Fondi e accantonamenti devono essere congrui

L'ordinamento contabile armonizzato degli enti locali e territoriali è stato progettato per garantire la stabilità finanziaria nel tempo e la sostenibilità del debito pubblico. Per raggiungere questo obiettivo, è stato sviluppato un sistema contabile che integra principi propri della contabilità economico-patrimoniale, prevedendo l'imputazione e la valorizzazione di “accantonamenti” e “fondi” secondo regole predeterminate.

Leggi l'[articolo](#).

Accrual in pratica



Rassegna. Pa, la sfida Accrual parte dal patrimonio

Online il test sulla formazione Accrual. Sul portale della formazione è disponibile il modulo per la verifica finale dell'apprendimento, necessario per l'attestato del corso base sul sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual per la PA. Ancora assente ingiustificata la determina della Ragioneria Generale dello Stato (attesa entro il 31 marzo) sul raccordo tra i piani dei conti attuali e il nuovo piano multidimensionale introdotto dalla riforma 1.15 del Pnrr. Gli operatori, in particolare le software house chiamate a supportare la fase pilota (rendiconto 2025), attendono con interesse i contenuti. Al momento, le uniche informazioni disponibili provengono dalle relazioni dei rappresentanti della Ragioneria nei recenti convegni. Fissata per il 30 giugno 2026 la prossima tappa significativa della riforma, che interesserà enti corrispondenti al 90% della spesa primaria del settore pubblico, con un perimetro coerente a quello del DI 113/2024 per la fase pilota. Entro il primo semestre 2026 saranno pubblicati i manuali operativi, completati i programmi formativi, resi disponibili i primi bilanci elaborati nella fase pilota e promulgata la legge di riforma della contabilità Accrual. Il principio guida sarà un'implementazione graduale a partire dal 2027. Attualmente non si conoscono ancora tempi e modalità specifiche per la realizzazione progressiva della riforma. L'unica certezza è che già dalla fase iniziale sarà obbligatorio applicare le novità previste in materia di inventario e patrimonio. Dalle conclusioni del progetto del Servizio Studi della Ragioneria generale dello Stato sull'implementazione della riforma Accrual nel settore delle immobilizzazioni, emergono difficoltà nell'identificazione e valutazione nelle Pa italiane. L'attuale approccio frammentato porta a una sottovalutazione significativa del patrimonio pubblico e a una rendicontazione incompleta. Il ministero dell'Economia evidenzia inventari spesso non aggiornati o parziali, con criteri eterogenei e difformi dagli Itas, ostacolando aggregazione e comparabilità. Con l'avvio della fase pilota Accrual, gli enti dovranno rivedere gli inventari, armonizzando i dati secondo il principio contabile Itas 4 (Immobilizzazioni materiali). La Ragioneria Generale dello Stato raccomanda l'adeguamento dei sistemi informatici per gestire le informazioni contabili ed extra-contabili richieste da Itas 4, auspicando un coinvolgimento esteso a tutte le unità organizzative. Il primo passo concreto sarà la revisione degli inventari, dal criterio della proprietà a quello del controllo. Secondo il quadro concettuale, il controllo di una risorsa implica la capacità dell'amministrazione di utilizzarla o indirizzarne l'uso (anche tramite terzi), beneficiando del potenziale servizio e/o dei vantaggi economici. Per supportare gli enti, il progetto della Ragioneria generale dello Stato ha predisposto una Checklist per la rilevazione iniziale, un set minimo di attributi inventariali (dati contabili ed extra-contabili) e un "concept tool", prototipo applicativo per la gestione integrata dei beni patrimoniali. Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Arconet, classificazione dei beni demaniali

verso il piano dei conti integrato in attesa dell'Accrual

Nel corso della riunione della Commissione Arconet del 16 aprile 2025, il Presidente ha proposto di avviare le modifiche al piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al decreto legislativo n. 118 del 2011, con particolare riferimento alla classificazione dei beni demaniali. L'obiettivo è migliorare il monitoraggio dei conti pubblici e agevolare il futuro passaggio al piano dei conti previsto dalla riforma Accrual.

Leggi l'[articolo](#).

PNRR



Corte dei Conti. PNRR: relazione sullo stato di attuazione al secondo semestre 2024

Le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti hanno approvato la Relazione semestrale sullo stato di attuazione del PNRR (secondo semestre 2024), fornendo un quadro complessivo dell'avanzamento del Piano da diverse angolazioni: i progressi registrati nel conseguimento di milestone e target semestrali, l'evoluzione della spesa e l'efficacia degli strumenti di anticipazione di liquidità, il quadro complessivo dei risultati di performance delle iniziative del Piano attraverso gli indicatori target, nonché un'analisi del sistema dei 14 Indicatori Comuni che compongono il "quadro di valutazione" dell'impatto del Dispositivo di Ripresa e Resilienza europeo.

Leggi l'[articolo](#).



MIT. Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge Misure urgenti per infrastrutture strategiche e trasporti

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rende nota la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto-Legge 21 maggio 2025, n. 73, recante "Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti".

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Contributo c.d. "Piccole opere: proroga trasmissione rendiconto

Facendo seguito al comunicato dell'11 ottobre 2024, con il quale si era chiarito che il termine di sei mesi previsto per la trasmissione dei rendiconti a seguito del collaudo/regolare esecuzione degli interventi, si intendeva decorrente dalla data del 30 novembre 2024 (con conseguente scadenza al 30 maggio p.v.), si informano i Comuni beneficiari del contributo di cui all'articolo 1, comma 29 e ss., L.n.160/2019 (c.d.

“Piccole opere”) che a partire dall’ultima settimana di maggio sarà avviata un’attività di manutenzione e aggiornamento del sistema ReGiS, a cura della relativa assistenza tecnica.

Leggi [l’articolo](#).

Tributi



Corte di Cassazione. Lite temeraria anche nel processo tributario

Con l’ordinanza n. 4702/2025 la Corte di Cassazione ha sancito un importante principio applicabile anche nel contenzioso tributario, ovvero la possibilità di condannare alla responsabilità al risarcimento danni per lite temeraria ai sensi dell’art. 96, commi 1 e 3, del codice di procedura civile (c.p.c.).

Leggi [l’articolo](#).



Corte Costituzionale. Processo tributario, deposito di nuovi documenti in appello limitati

La pronuncia della Corte costituzionale con sentenza n. 36/2025 chiarisce un importante principio riguardante il deposito di nuovi documenti nel processo tributario in appello. In particolare, essa afferma che tale deposito è impedito esclusivamente quando i giudizi di primo grado sono stati incardinati dopo l’entrata in vigore dell’ultima riforma processuale, avvenuta il 4 gennaio 2024.

Leggi [l’articolo](#).

Personale



ANAC. Incentivi per funzioni tecniche: indicazioni applicative corresponsione ai dirigenti

Con il Comunicato del Presidente approvato dal Consiglio il 7 maggio 2025, Anac fornisce indicazioni applicative riguardo agli incentivi per funzioni tecniche dopo l’approvazione del Correttivo al Codice.

Leggi [l’articolo](#).



Agenzia delle Entrate. Trattamento del prestito o distacco di personale agli effetti dell’imposta sul valore aggiunto per i contratti dal 1 gennaio 2025

La circolare n. 5/E del 16 maggio 2025 dell’Agenzia delle Entrate fornisce importanti

chiarimenti sul trattamento fiscale IVA del distacco di personale, in particolare alla luce delle modifiche normative e dell'interpretazione della Corte di giustizia europea.
Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Spesa per rapporti di lavoro flessibile: no deroghe per enti medi

La Corte dei Conti della Campania, con la deliberazione n. 146/2025/PAR, conferma il principio secondo cui le possibilità di derogare ai limiti di spesa per il lavoro flessibile degli enti locali sono molto ristrette e rigorosamente circoscritte. In particolare, ha rigettato la richiesta di un Comune della regione, con oltre 10.000 abitanti, di poter superare il tetto di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del DI 78/2010, al fine di rafforzare l'ufficio di staff del sindaco.

Leggi l'[articolo](#).



Conferenza Stato-Città. Enti locali: le nuove norme su reclutamento, organizzazione e rafforzamento

Il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, noto come Decreto PA 2025, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 9 maggio 2025, n. 69 introduce nuove disposizioni in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni, tra le quali rientrano alcune importanti norme destinate agli enti locali.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



ANAC. Attestazioni Oiv in materia di trasparenza: dal 3 giugno compilazione delle rilevazioni- entro 15 luglio pubblicazione

A partire dal prossimo 3 giugno 2025 sarà possibile per gli Oiv (Organismi indipendenti di valutazione) o gli altri organismi con funzioni analoghe – di tutti gli enti, pubblici e privati, tenuti all'attestazione sull'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza – documentare, in apposita scheda di rilevazione, le verifiche sulle pubblicazioni di dati, documenti e informazioni di pertinenza del 2024 nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente" dei siti web istituzionali. Le fasi successive alla prima compilazione prevedono la pubblicazione entro il 15 luglio, da parte dei Responsabili anticorruzione degli enti (Rpct), dell'attestazione degli Oiv, completa della scheda delle verifiche di rilevazione al 31 maggio, e l'eventuale monitoraggio nei casi di carenze evidenziate nella scheda di rilevazione (compilata tramite l'apposito applicativo a partire dal 3 giugno).

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Richiesta convocazione del consiglio comunale per mozione di sfiducia del sindaco

L'atto trasmesso non si sostanzia dei requisiti essenziali previsti dall'art.52 TUOEL e cioè: non risulta una mozione motivata, sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati all'ente.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Modifica statutaria riguardante deleghe del sindaco a privati cittadini

Gli incarichi di studio ai cittadini non possono considerarsi deleghe alla stregua di quelle conferite agli assessori e, conseguentemente, non sembrano incidere sull'attività svolta dai componenti della giunta.

Leggi l'[articolo](#).